Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per la attività ricreative e sportive.

Linea		Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
5	Progetto educazione e cultura cresciamo Insieme	: Progettazione su aree dismesse di interventi di pregio(musei, mostre d'arte, caffè letterari), rilancio dell'immagine e dell'attività di Baranzate. Valorizzazione della tradizione musicale della nostra scuola per fare di Baranzate un centro di eccellenza nazionale per eventi culturali	In attesa della realizzazione delle strutture, utilizzando le strutture esistenti, come l'Auditorium della Scuola Media, si pensa di organizzare un FESTIVAL, delle scuole musicali amatoriali, a valenza regionale, ma anche se possibile, nazionale o interazionale	Istituzione musicale cittadina.	2016 – 2018	Assessore Bevilacqua Zoe Maria	Nicola Visalli
5	Progetto educazione e cultura cresciamo Insieme	: Biblioteca aperta la sera per studenti lavoratori e universitari. Uno spazio pubblico aperto nelle ore serali	Ipotizzare una apertura sperimentale di una/due sere. Il progetto cercherà di	Associazioni locali, Consorzio Sistema	2016 – 2018	Assessore Bevilacqua Zoe Maria	Nicola Visalli

		previene fenomeni di delinquenza e migliora la sicurezza .	coinvolgere le associazioni del territorio e il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest "proprietario" delle infrastrutture tecniche della biblioteca.				
5	cresciamo Insieme	n: Tradizione: la Baranzate contadina e l'innovazione: nuova Baranzate multiculturale	Progettare eventi (come la passata mostra fotografica sulle immagini storiche di Baranzate) tesi al recupero delle tradizioni ma anche alla scoperta delle nuove realtà culturali presenti.	cittadine, i singoli cittadini.	2016 – 2018	Assessore Bevilacqua Zoe Maria	Nicola Visalli
5	cresciamo Insieme	: Favorire lo sviluppo della creatività dei singoli offrendo un "palcoscenico" e un supporto per la realizzazione delle proprie idee.	Organizzare eventi culturali IDEATI e fattivamente organizzati dal singolo cittadino, a cui la Biblioteca offrirà un supporto logistico e operativo. Un valido esempio sono i vari gruppi di discussione coordinati da cittadini baranzatesi e che vedono la partecipazione di utenti anche da comuni esterni a Baranzate	cittadini	2016 – 2018	Assessore Bevilacqua Zoe Maria	Nicola Visalli
5	Progetto educazione e cultura cresciamo Insieme	: Messa in opera della Consulta	Programmare in maniera coordinata gli eventi proposti globalmente in Baranzate	Le Associazioni	2016 – 2018	Assessore Bevilacqua Zoe Maria	Nicola Visalli

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		255.177,77	255.227,77	255.227,77
	di cui già impegnate	22.830,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		255.177,77	255.227,77	255.227,77
	di cui già impegnate	22.830,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.l e politico	Respons.le gestionale
5	cresciamo Insieme	sociale dell'impresa	specifici progetti ad esempio sulla partecipazione dei ragazzi con handicap allo sport; realizza un evento e cerca la donazione dei privati che verranno coinvolti		2016 – 2018	Assessore Natoli Massimo	Visalli
5	Progetto educazione e cultura:	Convenzioni del	Si pone particolare	Comune e	2016 – 2018	Assessore	Visalli

	cresciamo Insieme	Comune con strutture sportive private.	fornire servizi sportivi diversi da quelli presenti nel Centro Sportivo Comunale	strutture sportive private, di Baranzate e/o, all'occorrenza, di comuni limitrofi		Natoli Massimo	
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo Insieme	Sostenere le Associazioni sportive valorizzando le eccellenze sportive che abbiamo sul territorio.	Sostegno concreto mediante la contribuzione del Comune a eventi, locali o esterni, organizzati da queste associazioni.	Le Associazioni sportive locali.	2016 – 2018	Assessore Natoli Massimo	Visalli
5		Sarà intrapresa una politica per gli animali . La loro conoscenza, favorendone il rispetto, può portare beneficio anche della convivenza umana.	Ideazione di convegni, eventi, esposizioni dove i protagonisti sono gli animali.	Le associazioni animaliste in generale.	2016 -2018	Assessore Natoli Massimo	Visalli

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		28.779,26	28.779,26	28.779,26
	di cui già impegnate	1.891,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		60.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		88.779,26	88.779,26	88.779,26
	di cui già impegnate	1.891,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare azioni con e per i giovani	Promuovere occasioni di aggregazione e socializzazione per i giovani del territorio	Giovani, Comune, Piano di Zona, istituzioni, associazioni, scuole, parrocchie, oratori	2016-2018	Ilaria Di Maio	S. Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare azioni con e per i giovani	Facilitare la circolarità e la diffusione delle informazioni e delle opportunità rivolte ai giovani anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie	Giovani, enti istituzioni, associazioni	2016-2018	Ilaria Di Maio	S. Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare azioni con e per i giovani	Promuovere esperienze di volontariato, tirocinio stages ed accogliere i giovani	Giovani, Comune, Regione, Ministero	2016-2018	Ilaria Di Maio	S. Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare azioni con e per i giovani	Avvio e realizzazione del piano territoriale per le politiche giovanili	Giovani, Comuni, Regione, associazioni, cooperative di settore, scuole, camera di commercio, Afol, Comuni Insieme	2016	Ilaria Di Maio	S. Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		2.501,00	2.501,00	2.501,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		2.501,00	2.501,00	2.501,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
-	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte: il termine politiche giovanili è molto complesso e presenta numerose sfaccettature, include ad è trasversale ad altre politiche: politiche sociali se affrontiamo il tema della prevenzione e delle azioni di contrasto al disagio giovanile, politiche del lavoro e della casa se parliamo di politiche integrate di sviluppo dell'autonomia, politiche culturali se trattiamo gli aspetti più ricreativi ed aggregativi e quelli legati alla formazione/istruzione..

Finalità da conseguire:

Avviare azioni finalizzate alla creazione di integrazioni, connessioni, sinergie di obiettivi, metodi, strumenti e risorse in un'ottica di promozione della risorsa giovani negli ambiti aggregativi, ricreativi e del lavoro.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare sono quelle in dotazione all'Area Servizi alla Persona

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione all'Area Servizi alla Persona

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

In linea con gli indirizzi regionali e con la programmazione locale del Piano di Zona triennio 2015-2017 alcune azioni saranno realizzate all'interno del Piano Locale Giovani mentre le altre saranno comunque coerenti con gli obiettivi regionali e di Ambito.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	i Riqualificazione aree dismesse e degradate. Promozione delle politiche di riuso del territorio elevare la dotazione di servizi per la collettività e creare opportunità di aggregazione, luoghi per eventi culturali e per l'inclusività sociale.	di qualità urbana per strade e spazi pubblici (cultura, coesione sociale ed	Operatori immobiliari, operatori economici, associazioni del terzo settore	2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	i Valorizzare la progettualità degli spazi pubblici e la loro identificazione con le funzioni collettive. Elevare la vivibilità degli spazi pubblici e la	La greenway quale opportunità di ricucitura urbana verde nella quale realizzare parchi, creare aggregazione, socialità e luoghi di		2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco

		dotazione di aree verdi per la mobilità lenta e la socializzazione	ambientale	studenti			
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	trasformazioni urbanistiche rafforzando la partecipazione pubblica alle scelte nell'interesse della collettività, indirizzandole verso il rinnovo urbano e l' all'azzeramento del consumo di suolo in una logica di protezione dalle erosioni dello sviluppo edilizio e la valorizzazione delle zone periferiche	Gestire la pianificazione attuativa di iniziativa privata favorendo un rinnovo urbano ordinato con luoghi di pedonalità,verde, servizi e riqualificazione architettonica . Favorire l'integrazione delle nuove funzioni con il sistema urbano dei servizi e spazi pubblici creando nuove centralità urbane		2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	i Promuovere azioni di co-pianificazione con il Comune di Milano e la Regione per le aree a margine di confine aggredite da funzioni improprie e risolvere criticità urbane ed ambientali (Sito ex Cava Ronchi)		Regione, Comune di Milano e Città Metropolitana	2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco
1	Progetto Territorio: trasformare : problemi in opportunità	Promuovere azioni ed accordi intercomunali e metropolitani per un'evoluzione		Regione, Comune di Milano e Città Metropolitana	2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco

		compatibile dei luoghi con un indirizzo di protezione ambientale coniugando valori di sostenibilità urbanistica e fruibilità .					
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	i Ricerca di sinergie, risorse e strategie per l'inserimento di funzioni di edilizia residenziale pubblica , convenzionata e sociale negli ambiti di rinnovo urbano	Nei comparti ARU soggetti a pianificazione attuativa e/o permesso convenzionato inserire, ove previsto, la realizzazione di edilizia residenziale pubblica, convenzionata e sociale	Operatori immobiliari, operatori economici, associazioni del terzo settore	2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco
1	Progetto Territorio: trasformare problemi in opportunità	Ricostruire il "quartiere culturale" attraverso azioni di rinnovo urbano di aree dismesse riconosciute generatori di nuove centralità per il ruolo morfogenetico, luogo di memoria ed identità storica (Area ex Leon Beaux)	pianificatorie di conservazione morfologica degli edifici di architettura industriale prevedendo formule convenzionali per fasi	immobiliari, operatori economici, associazioni del terzo settore	2016-18	Sindaco Luca Elia	Sonia Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		40.502,65	40.502,65	40.502,65
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		40.502,65	40.502,65	40.502,65
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte:

Consapevolezza che la qualità della vita dei cittadini è influenzata dalle condizioni ambientali dell'ambito urbano e dello spazio pubblico da intendersi quale bene comune da valorizzare.

Promuovere la trasformazione di aree dismesse ed il riuso per la rifunzionalizzazione di spazi degradati da aprire alla città pubblica. Perseguire il miglioramento urbano attraverso la diffusione della mobilità lenta, reti di itinerari ciclabili e protezione dal traffico veicolare sulla base di un disegno complessivo da attuare progressivamente in sinergia con la pianificazione attuativa di iniziativa privata. Anteporre il riuso del territorio urbanizzato e ridurre il consumo di suolo per uno sviluppo urbano sostenibile.

Finalità da conseguire:

- -Governare le trasformazioni urbanistiche rafforzando la partecipazione pubblica alle scelte nell'interesse della collettività, indirizzandole verso il rinnovo urbano e l' all'azzeramento del consumo di suolo in una logica di protezione dalle erosioni dello sviluppo edilizio e la valorizzazione delle zone periferiche. Valutare lo spazio pubblico come bene comune che intesse la trama della forma urbana e delle relazioni sociali.
- -Orientare la pianificazione attuativa di iniziativa privata favorendo un rinnovo urbano ordinato con luoghi di pedonalità, verde, servizi e riqualificazione architettonica. Favorire l'integrazione delle nuove funzioni con il sistema urbano dei servizi e spazi pubblici creando nuove centralità urbane
- -Promuovere azioni ed accordi intercomunali e metropolitani per un'evoluzione compatibile dei luoghi con un indirizzo di protezione ambientale coniugando valori di sostenibilità urbanistica e fruibilità .
- -Ricostruire il "quartiere culturale" attraverso azioni di rinnovo urbano di aree dismesse riconosciute generatori di nuove centralità per il ruolo morfogenetico ,luogo di memoria ed identità storica (Area ex Leon Beaux)
- -Ricerca di sinergie, risorse e strategie per l'inserimento di funzioni di edilizia residenziale pubblica , convenzionata e sociale negli ambiti di rinnovo urbano
- -Promuovere azioni di co-pianificazione con il Comune di Milano e la Regione per le aree a margine di confine aggredite da funzioni improrie e risolvere criticità urbane ed ambientali (Sito ex Cava Ronchi)

Investimento:

Le risorse disponibili in bilancio

Risorse umane da impiegare:

Il personale presente in dotazione organica e nella programmazione triennale del personale

Risorse strumentali da utilizzare:le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2015/2017. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: PTPR ,PTCP

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
1	Progetto Territorio: trasformare i problemi in opportunità	Valorizzare l'edilizia residenziale pubblica e i servizi abitativi convenzionati	Realizzazione, da parte dei privati, di immobili sociali o convenzionati negli interventi di riqualificazione urbana	privati,	2015-18	Vice Sindaco Riccardo Rossini	Sonia Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		4.950,00	4.950,00	4.950,00
	di cui già impegnate	2.475,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		4.950,00	4.950,00	4.950,00
	di cui già impegnate	2,475,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Linea		Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto policentrica	vivibilità:	Promuovere la mobilità lenta in ambito urbano;	Realizzazione di nuovi spazi per pedoni e ciclisti	Utenza debole, giovani, cittadini, alunni	2016-18	Matteo Malaspina	Sonia Pagnacco
2	Progetto policentrica	vivibilità:	Favorire la partecipazione dei cittadini alla cura del verde.	sviluppo e la riqualificazione delle aree verdi: orti urbani e scolastici	Cittadini,alu nni, pensionati e categorie svantaggiate di cittadini	primary country of the	Matteo Malaspina	Sonia Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		91.518,17	91.518,17	91.518,17
	di cui già impegnate	77.365,29	8.595,24	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		160.000,00	160.000,00	160.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		251.518,17	251.518,17	251.518,17
	di cui già impegnate	77.365,29	8.595,24	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
200 100 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 2	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte:

Il programma è volto a rendere Baranzate una città più accogliente, più aperta e più sostenibile. Lavorare per costruire una metropoli internazionale che sia modello e paradigma di una nuova concezione di qualità della vita, una città verde, capace di offrire una migliore qualità di vita e benessere ai propri cittadini, che offra maggiori spazi a chi cammina, pedala e pattina e che gestisce e sviluppa il verde come bene pubblico, promuovendo attraverso diverse iniziative la fruizione urbana sottraendola al consueto utilizzo delle automobili, nonchè accrescere il verde pubblico, difendendolo come bene comune.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso le seguenti linee di azione:

- Promuovere la mobilità lenta in ambito urbano;
- Favorire la partecipazione dei cittadini alla cura del verde.

Promuovere il movimento in città:

Far vivere l'ambito urbano in modo diverso attuando iniziative ed attività per fruire spazi e luoghi aperti con prospettive diverse per la realizzazione di nuovi spazi per pedoni e ciclisti;

Promuovere una riforma per lo sviluppo del verde:

Definire una nuova governance del verde, volta allo sviluppo e la riqualificazione delle aree verdi ponendo al centro la necessità di circondarsi di natura usando in modo attento le risorse al fine di calibrare senza sprechi gli interventi manutentivi.

Favorire la partecipazione dei cittadini alla cura del verde

Accrescere il coinvolgimento dei cittadini nella gestione degli spazi verdi e sviluppare i giardini condivisi, orti urbani e scolastici.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse in dotazione all'ufficio ecologia.

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016-18

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Linea		Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto policentrica	vivibilità:	politiche di riuso del risorse. Miglioramento della	Regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata Installazione di cestini stradali per raccolta differenziata	Cittadini, operatori economici	2016-2018	Assessore Malaspina	Sonia Pagnacco
2	Progetto policentrica	vivibilità:		Attività preventiva e repressiva contro la diffusione di parassiti(artropodi e muridi)	fruitori dei servizi	2016-2018	Assessore Malaspina	Sonia Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		1.509.500,00	1.509.500,00	1.509.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		1.509.500,00	1.509.500,00	1.509.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte:

Il programma ha come intento principale il miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di miglioramento dei servizi di raccolta rifiuti e pulizia del territorio e attività di promozione presso la cittadinanza delle "buone pratiche" per attuare il suddetto miglioramento. Oltre ad una più attenta analisi dei bisogni del territorio, la partecipazione dei cittadini costituisce un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati per raggiungere il citato miglioramento.

Monitoraggio e potenziamento dei servizi di pulizia e igiene del suolo e raccolta differenziata dei rifiuti negli spazi pubblici.

Finalità da conseguire:

Le principali azioni che verranno intraprese nel prossimo triennio sono così riassumibili:

Miglioramento delle qualità dell'igiene ambientale attraverso:

- aumento delle attività di differenziazione dei rifiuti e intercettazione delle micro discariche abusive;
- sostituzione dei cestini stradali con tipologia dotata di posacenere idonea per la raccolta differenziata;
- Interventi di disinfestazione e derattizzazione;
- Regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata. (Nuovo regolamento di Igiene Urbano)

Aumento delle attività di differenziazione dei rifiuti e intercettazione delle micro discariche abusive:

E' stata avviata nel 2014 la distribuzione gratuita ai cittadini di contenitori per la raccolta differenziata di oli alimentari domestici, proseguirà anche nel 2015 il potenziamento del servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati.

Pulizia e bonifica aree inutilizzate

Proseguiranno le azioni di contrasto ai fenomeni di degrado ambientale dovuti ad abbandoni di rifiuti, anche pericolosi e utilizzi impropri di aree, pubbliche e private, non presidiate in modo continuativo, con l'emissione di specifici provvedimenti ordinatori e con interventi diretti nelle proprietà comunali.

Dette aree dono spesso infestate dalla vegetazione incolta, tra cui l'ambrosia artemisifolia, causa di gravi allergie, per cui il contrasto ogni anno viene verificata l'osservanza della specifica ordinanza sindacale contingibile ed urgente.

Interventi di disinfezione e derattizzazioni

L'insieme della azioni disinfestanti sono volte alla eliminazione, o per lo meno alla limitazione dei parassiti (artropodi e muridi), attraverso piani di lotta coordinati. Pertanto anche il 2016 vede proseguire l'attuazione del crono programma delle operazioni preventive e repressive per la derattizzazione e la deblattizzazione degli immobili di proprietà comunale e gestione diretta.

Inoltre, anche nell'ambito urbano, l'attività disinfestante comprende l'ulteriore organizzazione operativa per interventi d'emergenza repressiva, mirata e specifica contro l'insorgenza non preventivabile dei topi, ratti e tutti gli insetti di rilevanza igienica sanitaria.

La Lombardia, per quanto riguarda la sorveglianza entomologica contro le zanzare, è considerata dal Ministero della Salute Area B ovvero "territorio in cui è presente il vettore in cui si sono verificati casi di arbovirus Chikungunya, Dengue e febbre West Nile", quindi, si rende

necessario che l'Amministrazione di attenga a quanto disposto dalle note della Direzione Generale Sanità della Regione Lombaradia oltre a quanto indicato dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L..

Investimento:

Le risorse presenti in bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in dotazione all'ufficio ecologia in collaborazione con Polizia Locale e società appaltatrici dei servizi

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016/2018

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Patrimonio dell'ente= patrimonio della collettività	Canone concessione demanio idrico	Cittadini	3 anni	Rossini	Sonia Pagnacco
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Patrimonio dell'ente= patrimonio della collettività	Quota consortile est Ticino Villoresi	Cittadini	3 anni	Rossini	Sonia Pagnacco
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Patrimonio dell'ente= patrimonio della collettività	Manutenzione casa dell'acqua	Cittadini	3 anni	Rossini	Sonia Pagnacco
							,

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		6.907,00	6.907,00	6.907,00
	di cui già impegnate	6.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		6.907,00	6.907,00	6.907,00
	di cui già impegnate	6.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano e de extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Linea		Descrizione		Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la città	Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Nuova linea di TPL con collegamento alla stazione FNM di Novate Milanese o ad una fermata della metropolitana ATM	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano
2	Progetto policentrica	vivibilità:		Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Rivisitazione dei sensi di marcia e della durata dei semafori per una viabilità più scorrevole	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano
2	Progetto	vivibilità:	la città	Viabilità e trasporti:	Realizzazione senso	Cittadini	2016/2018	Rossini	Giugliano

	policentrica			senso civico e un Comune a misura d'uomo	unico in via Manzoni	che abitano e frequentano la città			
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la cit	tà Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Interventi di mitigazione della velocità	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la cit	tà Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Creazioni di nuovi parcheggi e contrasto al parcheggio selvaggio	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la cit	tà Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Risoluzione definitiva problematiche del parcheggio di via Asiago	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la cit	tà Viabilità e trasporti: senso civico e un Comune a misura d'uomo	Car sharing	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		160.000,00	160.000,00	160.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	. 0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		160.000,00	160.000,00	160.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte: Il programma si pone l'obiettivo di attivare iniziative volte al miglioramento del servizio del Trasporto Pubblico Locale e privato, mediante ampliamento o rimodulazione delle attuali linee del TPL, con possibilità di connessioni con altri linee di trasporto, sia di superficie che sotterranee, al fine di facilitare il collegamento con il vicino Capoluogo; studio fattibilità del tragitto e fermate per un eventuale attivazione di un servizio trasporto pubblico comunale, con la possibilità di un servizio gratuito, in occasioni di particolari eventi, mediante distribuzione ai richiedenti di documenti di viaggio ed eventuale ricollocazione delle fermate bus;

Al fine di decongestionare il traffico cittadino, soprattutto quello cd "di transito", verranno valutati interventi viabilistici, di rimodulazione, se necessario, della tempistica semaforica e la realizzazione di un senso unico in via Manzoni, al fine di far defluire maggiormente il traffico; particolare attenzione verrà prestata, per ovvie ragioni di sicurezza stradale, al controllo della velocità attraverso un articolato controllo sia da parte del Personale della P.L. sia attraverso interventi stradali, (es. variazioni altimetriche), che a seguito valutazioni tecniche, verranno effettuati.

Incremento del controllo delle soste irregolari e laddove possibile, la realizzazione di nuove aree di sosta, altresì, si definirà la questione del parcheggio comunale recintato e parzialmente custodito di via Asiago.

Attivazione e monitoraggio del servizio car sharing.

Finalità da conseguire: Miglioramento del servizio di TPL in modo da renderlo piu' adeguato alle necessità degli utenti nell'ottica della " mobilità come funzione collettiva e sostenibile", in modo da determinarne la massima qualità, effettuando un controllo capillare del territorio, del trasporto pubblico in essere, cercando di incrementare la qualità del servizio in coerenza con le necessità della collettività, armonizzando se possibile gli orari, verificando le linee e le fermate presenti sul territorio, valutando la possibilità di una nuova loro dislocazione, al fine di distribuire in modo capillare il servizio reso. Lo studio di una viabilità " alternativa" e il potenziamento dell'asse viario, utile a preservare il centro cittadino dal traffico, soprattutto nelle ore di punta, con sincronizzazione dei semafori e interventi viabilistici utili al deflusso del traffico, con particolare attenzione al rispetto dei limiti di velocità, mediante controlli e interventi dedicati. Prevenzione e controllo delle soste irregolari; definizione gestione parcheggio comunale. Predisposizione delle strutture per l'attivazione del servizio car sharing.

Investimento: Per la realizzazione del presente programma sono previste spese d'investimento legate fondamentalmente alle direttive delineate e cioè, acquisizione di strumenti di lavoro idonei ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il reperimento e la formazione di risorse umane che consentano un più adeguato raggiungimento degli obiettivi, il reperimento di finanziamenti ove disponibili.

Erogazione di servizi di consumo: in sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma

Risorse umane da impiegare: il personale appartenente al Comando di Polizia Locale con il coinvolgimento del personale di altri settori dell'Amministrazione Comunale in un'ottica di sistema integrato delle azioni.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali da impiegare sono quelle di cui dispone il Comando di Polizia Locale.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Vivibilità: un comune per i cittadini	Manutenzione strade, parcheggi e strumenti viabilistici	Cittadini	3 anni	Rossini	Pagnacco Giugliano
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Vivibilità: un comune per i cittadini	Manutenzione illuminazione pubblica	Cittadini	3 anni	Rossini	Pagnacco
							ti
			3				

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		225.342,55	205.342,55	205.342,55
	di cui già impegnate	47.144,00	24.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		199.406,71	199.406,71	199.406,71
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		424.749,26	404.749,26	404.749,26
	di cui già impegnate	47.144,00	24.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Linea		Descrizione		Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto policentrica	vivibilità:	la		Mappatura delle zone a rischio di emergenza ambientali e dotazione alla Polizia Locale del Materiale necessario alle funzioni di Protezione Civile.	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2018	Rossini	Giugliano

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		24.098,36	20.000,00	20.000,00
^	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
*	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
1	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		24.098,36	20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte: richiamata la normativa in materia di Protezione Civile, in particolare la Legge n.100 del 12 luglio 2012, con la quale si prevede che i Comuni procedano ad approvare il Piano di Emergenza Comunale, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte Regionali, con lo scopo di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un coordinato intervento di prevenzione e soccorso in emergenza a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi in un determinato territorio.

Il Comune di Baranzate è dotato di un Piano di Emergenza Comunale, aggiornato, supporto operativo per il Sindaco al quale fa riferimento per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia, nell'assunzione di tutte le responsabilità connesse alle incombenze di Protezione Civile, dall'organizzazione preventiva alle attività di controllo e monitoraggio fino all'adozione dei provvedimenti di emergenza indirizzati soprattutto alla salvaguardia della vita umana. Prevedere un aggiornamento costante e l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), che agisce in tempi di normalità partecipando alle operazioni di pianificazione, aggiornamento e verifica del Piano di Emergenza Protezione Civile.

Finalità da conseguire: collaborazione tra i vari settori comunali per la pianificazione del territorio e l'individuazione delle aree maggiormente a rischio; esecuzione di una prima ricognizione sul luogo dell'evento e comunicazioni della situazione al Sindaco e al ROC; organizzazione delle attività di vigilanza, mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza sul territorio; gestione e coordinamento della viabilità; attuazione di posti di blocco; collaborazione con gli Enti e forze dell'ordine istituzionali intervenuti; collaborazione nelle operazioni di diramazione allarme, informazione alla popolazione, evacuazione; collaborazione alle operazioni di antisciacallaggio nelle aree evacuate.

La Polizia Locale, nell'ambito delle competenze in materia di Protezione Civile, provvederà a munirsi della primaria dotazione per far fronte all'emergenza e al contenimento della stessa, fino all'intervento degli uffici comunali preposti e delle Squadre di Emergenza.

Investimento: per la realizzazione del presente programma sono previste spese d'investimento legate fondamentalmente alle direttive delineate e cioè, acquisizione di strumenti di lavoro idonei ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il reperimento e la formazione di risorse umane che consentano un più adeguato raggiungimento degli obiettivi, il reperimento di finanziamenti ove disponibili.

Erogazione di servizi di consumo: in sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma

Risorse umane da impiegare: il personale appartenente al Comando di Polizia Locale con il coinvolgimento del personale di altri settori dell'Amministrazione Comunale in un'ottica di sistema integrato delle azioni, associazione di Volontariato, Protezione Civile Provinciale e Regionale.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali da impiegare sono quelle di cui dispone il Comando di Polizia Locale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: applicazioni delle norme e delle attività previste a livello nazionale/regionale e provinciale in materia di Protezione Civile

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	Progetto vivibilità: la città policentrica	Un Comune più sicuro e vivibile	Fronteggiare e gestire tempestivamente e al meglio le emergenze, specialmente di carattere ambientale, con l'ausilio di volontari specializzati e opportunamente formati. Istituzione di un Corpo di Protezione Civile.	Cittadini che abitano e frequentano la città	'3 anni	Rossini	Giugliano

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte: la Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace. Alla luce delle normative vigenti in materia, al fine di svolgere al meglio le attività inerenti la Protezione Civile, l'Amministrazione Comunale ritiene di continuare la collaborazione con la SEO -Squadra Emergenza Operativa, con sede in Bollate, associazione di volontariato ONLUS, per la gestione delle emergenze con squadre operative e di pubblica assistenza, per lo svolgimento, attraverso prestazioni di volontari specializzati e opportunamente formati alle attività di Protezione Civile, nel rispetto della normativa vigente, degli obiettivi e delle disposizioni emanate dal Comune e dalle Autorità competenti.

Il Comune di Baranzate persegue la costituzione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile destinato ad operare, in collaborazione con la Polizia Locale, nella gestione delle emergenze, anche attraverso identificazione gli scenari di rischio del territorio, attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi prevenzione dei rischi, adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessaria ad assicurare i primi soccorsi in caso di interventi calamitosi, per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire: fronteggiare e gestire le emergenze in generale di protezione civile, di carattere ambientale quali ad esempio alluvioni, terremoti, stato di allerta per rischi meteo-idrogeologici, incendi, grandinate, trombe d'aria, incidenti industriali, smarrimento di persona, particolari incidenti stradali ed altri eventi di emergenza di origine sia naturale che antropica; servizi a carattere non di emergenza, ma finalizzati alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi;interventi di collaborazione e supporto con il Comando di Polizia Locale o con altra Autorità di Pubblica Sicurezza, richiamata la normativa in materia di Protezione Civile, in particolare la Legge n.100 del 12 luglio 2012, con la quale si prevede che i Comuni procedano ad approvare il Piano di Emergenza Comunale, redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte Regionali, con lo scopo di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un coordinato intervento di prevenzione e soccorso in emergenza, a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi in un determinato territorio.

Aggiornamento e attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale), che agisce in emergenza su attivazione del Sindaco, a seconda della tipologia dell'evento calamitoso in atto e delle competenze richieste, in aggiunta alle attività svolte dall' U.C.L. (Unità di Crisi Locale), e unitamente a quest'ultima affrontare in prima battuta eventuali emergenze, attuando le procedure del Piano di Emergenza e supportare il Sindaco nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche.

Investimento: per la realizzazione del presente programma sono previste spese d'investimento legate fondamentalmente alle direttive delineate e cioè, acquisizione di strumenti di lavoro idonei ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il reperimento e la formazione di risorse umane che consentano un più adeguato raggiungimento degli obiettivi, il reperimento di finanziamenti ove disponibili.

Erogazione di servizi di consumo: in sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma

Risorse umane da impiegare: il personale appartenente al Comando di Polizia Locale con il coinvolgimento del personale di altri settori dell'Amministrazione Comunale in un'ottica di sistema integrato delle azioni; associazione di Volontariato, Protezione Civile Provinciale e

Regionale.

Coerenza con il piano regionale e di settore: applicazioni delle norme e delle attività previste a livello nazionale/regionale e provinciale in materia di Protezione Civile

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia.

Le spese per gestione del servizio minori e famiglia e i conseguenti costi di collocamento in struttura, contributi per affido ed interventi specialistici trovano copertura al programma 7 in quanto confluiscono nel trasferimento per l'azienda consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare e qualificare i servizi per la prima infanzia	Garantire un'organizzazione dei servizi attenta ai bisogni delle famiglie, sostenibile, adeguata alle normative;	Famiglie, Bambini, servizi, operatori, Enti e istituzioni del territorio, Ambito Territoriale	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare e qualificare i servizi per la prima infanzia	educativa attraverso l'attivazione	territorio, Ambito	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare e qualificare i servizi per la prima infanzia	Sviluppo delle professionalità	servizi, operatori, Enti e istituzioni del territorio, Ambito Territoriale	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sostegno alla genitorialità	Supporto pedagogico alle educatrici e alle famiglie utenti dei servizi;	Famiglie e servizi	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sostegno alla genitorialità	Promozione di occasioni di incontro tra famiglie;	Famiglie e servizi	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sostegno alla genitorialità	collaborazione con le realtà associative del territorio finalizzate ad all'ampliamento dell'offertà;	Famiglie, servizi e associazioni	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sostegno alla genitorialità	sostegno alla costruzione d i reti informali e spontanee;	Famiglie e servizi	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sostegno alla genitorialità	Organizzazione di serate o laboratori su tematiche educative ;	Famiglie, servizi e professionisti	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Promozione e attivazione di "Giornate dedicate all'infanzia"	Promozione di iniziative sui temi della crescita e dello sviluppo;	Famiglie, altri servizi comunali (Biblioteca, Cultura, Servizi Educativi,), Istituti scolastici, Associazioni, Oratori, altri servizi educativi, Cooperative sociali che operano sul territorio	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Promozione e attivazione di "Giornate dedicate all'infanzia"	manifestazione legata alla	Famiglie, altri servizi comunali (Biblioteca, Cultura, Servizi Educativi,), Istituti scolastici, Associazioni, Oratori, altri servizi educativi, Cooperative sociali che operano sul territorio,	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Favorire il dialogo e l'integrazione tra le diverse agenzie educative territoriali	Sviluppo di progetti di rete con il territorio ;		3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Favorire il dialogo e l'integrazione tra le diverse agenzie educative territoriali	Partecipazione ad eventi sul territorio; accoglienza di volontari, stagisti e/o tirocinanti	Servizi specialistici (UONPIA,),altri	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

				Istituti scolastici, Associazioni, Oratori, Altri servizi educativi, Cooperative sociali che operano sul territorio, ISE			
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Favorire il dialogo e l'integrazione tra le diverse agenzie educative territoriali	accoglienza di volontari, stagisti e/o tirocinanti	Servizi specialistici (UONPIA,), altri servizi comunali (Biblioteca, Cultura, Servizi Educativi,), Istituti scolastici, Associazioni, Oratori, Altri servizi educativi, Cooperative sociali che operano sul territorio, ISE	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Promuovere e sviluppare il lavoro di rete	Minori, Famiglie, Cittadini; Enti e Istituzioni, Operatori Parrocchie, Associazioni	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Favorire lo sviluppo un sistema partecipato	Promuovere occasioni di incontro e scambio tra le famiglie del territorio	Minori, Famiglie, Cittadini; Enti Istituzioni, Operatori Parrocchie, Associazioni	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Sostenere le situazioni di disagio	Minori, Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare e qualificare i servizi per la prima infanzia	servizi attenta ai bisogni delle	Famiglie, Bambini, servizi, operatori, Enti e istituzioni del territorio, Ambito Territoriale	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
5	Progetto educazione e cultura: cresciamo insieme	Sviluppare e qualificare i servizi per la prima infanzia	Ampliamento dell'offerta educativa attraverso l'attivazione di esperienze ludiche insolite (progetto acquaticità, teatro al nido)		3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		494.214,88	494.214,88	494.214,88
*	di cui già impegnate	10.105,98	0,00	0,00
5	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		494.214,88	494.214,88	494.214,88
	di cui già impegnate	10.105,98	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Il perdurare della crisi economico finanziaria e sociale evidenzia, da un lato il ruolo strategico dell'Ente nell'offerta di opportunità e servizi di qualità, dall'altro la necessità di mantenere un'attenzione costante al tema della sostenibilità.

In quest'ottica diventa fondamentale l'apertura del servizio pubblico al territorio e le sviluppo di forme di integrazione e sostegno alle realtà territoriali.

Finalità da conseguire:

Garantire tutte le attività legate all'erogazione di servizi per la prima infanzia.

Risorse umane da impiegare:

- Attuale dotazione di personale tecnico-professionale e amministrativo.
- Risorse provenienti dal Servizio Civile e/o tirocinanti/stagisti/volontari.
- Eventuale ricorso a risorse professionali esterne nel rispetto della normativa vigente.

Risorse attualmente in dotazione ai servizi.

Nuove risorse (attrezzature, arredi) previste per l'ammodernamento delle strutture e secondo le necessità delle specifiche attività.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Le spese legate all'assistenza domiciliare anche educativa in favore di soggetti disabili se pur attivate direttamente dal Servizio Sociale Comunale, e per gli interventi finalizzati al reinserimento occupazionale e sociale dei disabili confluiscono nel programma 7 e all'interno del trasferimento all'Azienda Comuni Insieme per lo Sviluppo sociale. Comprende le spese per il trasporto disabili sia verso le scuole che a centri diurni per disabili

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Sostenere i diversamente abili: Realizzare progetti di integrazione ed inclusione sociale a favore di persone diversamente abili e loro famiglie.	Cittadini diversamente abili, famiglie, Enti, Istituzioni, Terzo Settore, operatori.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Promuovere e sviluppare il lavoro di rete :	Terzo Settore, operatori.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		152.613,00	152.613,00	152.613,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		152.613,00	152.613,00	152.613,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Garantire la tutela dei soggetti diversamente abili ed il sostegno alle famiglie

Finalità da conseguire:

Attuare interventi finalizzati a mantenere la domiciliarietà, a favorire la socializzazione e l'apertura e la mobilità sul territorio delle persone diversamente abili. Realizzare interventi residenziali e semiresidenziali

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Le attività di assistenza domiciliare sono erogate dal servizio sociale Comunale attraverso la forma dell'accreditamento ma i relativi costi confluiscono nel programma 7 all'interno del trasferimento allì Azienda Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale.

Linea	Descrizi	one	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità: essere lasciato solo	nessuno	deve Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	socializzazione dei cittadini più anziani:	Anziani, Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità: essere lasciato solo	nessuno	deve Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	popolazione anziana anche attraverso	Famiglie,	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:	nessuno	deve Garantire e rafforzare	valutare la	Anziani,	3 anni	Rosanna	Sabrina

	essere lasciato solo	il welfare locale e territoriale	possibilità di affiancare ai tradizionali servizi di cura anche azioni finalizzate alla socializzazione e aggregazione delle persone	Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.		Cervellera	Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Promuovere e sviluppare il lavoro di rete: lavorare e sostenere le associazioni territoriali	Anziani, Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Favorire lo sviluppo di un sistema partecipato	Promuovere lo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva: l'anziano come risorsa per la comunità;	Anziani,Fam iglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Favorire lo sviluppo di un sistema partecipato	Valorizzare le reti tra famiglie e le forme di auto mutuo aiuto	Anziani,Fam iglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		21.780,00	21.780,00	21.780,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	A	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		21.780,00	21.780,00	21.780,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Tutela e valorizzazione della popolazione anziana.

Finalità da conseguire:

Attuare azioni di cura finalizzati a favorire la permanenza dell'anziano presso il suo domicilio più a lungo possibile potenziando ove possibile gli interventi di prossimità

Attivare interventi anche economici finalizzati alla tutela delle persone anziane che necessitano di collocamento nelle idonee strutture

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale;	Sostenere le persone in difficoltà economica: • applicazione e messa a regime del "regolamento sovrazonale per l'accesso ai servizi e la compartecipazione al costo" • Implementazione stabilizzazione del Fondo Unico Zonale per l'erogazione dei contributi economici;		2016-2018	Rosanna Cervellera	Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		331.413,89	331.413,89	331.413,89
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
•	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		331.413,89	331.413,89	331.413,89
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Prevenzione e gestione delle diverse forme di esclusione sociale.

Finalità da conseguire:

Attivare interventi mirati a sostenere le persone e/o famiglie in situazioni contingenti di grave fragilità socio economica .

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da impiegare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	welfare locale e territoriale;	Sostenere le persone in difficoltà economica: • applicazione e messa a regime del "regolamento sovrazonale per l'accesso ai servizi e la compartecipazione al costo" • Implementazione stabilizzazione del Fondo Unico Zonale per l'erogazione dei contributi economici;	Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore.	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno deve essere lasciato solo	Favorire lo sviluppo di un sistema partecipato	Promuovere lo sviluppo di progetti di cittadinanza attiva; Promuovere occasioni di incontro e scambio tra le famiglie del territorio; Valorizzare le reti tra famiglie e le forme di auto mutuo aiuto	e Istituzioni, Operatori,		Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Valorizzare la centralità della persona e della famiglia all'interno di un sistema reti e relazioni tra soggetti pubblici privati.

Finalità da conseguire:

Attivare interventi a favore delle famiglie in dfficoltà. Promuovere e valorizzare reti di famiglie e le esperienze di auto mutuo aiuto delle famiglie

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di locazione e delle spese correnti per la casa. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità:nessuno essere lasciato solo	deve Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale;	Sviluppare strategie per affrontare l'emergenza abitativa: • azioni finalizzate all'acquisizione, realizzazione, gestione di alloggi da destinare a famiglie in difficoltà; • valutazione di interventi economici aggiuntivi finalizzati al sostegno delle situazioni di disagio abitativo	Famiglie, Enti e Istituzioni,	2016-2018	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		71.707,16	71.707,16	71.707,16
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
1	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		71.707,16	71.707,16	71.707,16
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Affrontare il grave disagio abitativo che affligge il territorio comunale

Finalità da conseguire:

Individuare diversi e possibili interventi in risposta al problema "casa"

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. . Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per i trasferimenti all'Azienda Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale per la gestione delle attività, delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in gestione associata.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità:nessuno de essere lasciato solo	ve Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Sostenere le situazioni di disagio	Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo
3	Progetto comunità:nessuno de essere lasciato solo	ve Garantire e rafforzare il welfare locale e territoriale	Promuovere sviluppare e il lavoro di rete;	Famiglie, Enti e Istituzioni, Operatori, Parrocchie, Terzo Settore	3 anni	Rosanna Cervellera	Sabrina Agosteo

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		213.183,37	213.183,37	213.183,37
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
pesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		213.183,37	213.183,37	213.183,37
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Si intende garantire la gestione associata di attività, funzioni e servizi socio-assistenziali e socio sanitari. Si intende garantire l'attuazione della programmazione zonale per il triennio 2016-2018.

Finalità da conseguire:

Attuazione e sviluppo di politiche sovrazonali e dei servizi in gestione associata.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste dalla dotazione organica dell'ente associate ai servizi corrispondenti

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
4	Amministrazione efficiente	Gestione servizi cimiteriali	[전기자 : - 1시 [] 다른 [] 라마트 [] 프로그리스 () 스타스 () 스타스 () 프로그리스 (Ufficio AAGG, Ragioneria, Cittadini	2016	Sindaco	Dolcimele, Tirico

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		96.400,00	96.400,00	96.400,00
*	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
pesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
* *	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
• •	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		96.400,00	96.400,00	96.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
19.	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Viene evidenziato l'impegno a collaborare con le maggiori realtà istituzionali, imprenditoriali e associative del territorio, come l'ASCOM di Bollate, per la definizione di un insieme di misure finalizzate a rendere attrattivo e vitale sia il centro cittadino (con l'istituzione di sagre e mercatini) sia le periferie.

Si prevede inoltre di rilanciare il commercio di vicinato, promuovere efficaci politiche commerciali a favore degli operatori, valorizzare l'economia e la comunità locale attraverso il sostegno al settore artigianale, favorendo lo sviluppo di nuove attività e salvaguardando le attività consolidate.

Si prevede di modificare il Regolamento in materia di cartelli e insegne pubblicitarie per garantire lo sviluppo delle imprese presenti sul territorio in termini di maggiore visibilità e attrattività.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	La Città policentrica	Valorizzazione sagre paesane e mercatini	Viene evidenziato l'impegno a collaborare con le maggiori realtà istituzionali, imprenditoriali e associative del territorio, come l'ASCOM di Bollate, per la definizione di un insieme di misure finalizzate a rendere attrattivo e vitale sia il centro cittadino (con l'istituzione di sagre e mercatini) sia le periferie.	ASCOM Commercianti	3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch Sonia Pagnacco
2	La Città policentrica	Formazione, Lavoro e Sviluppo	si prevede inoltre di rilanciare il commercio di vicinato, promuovere efficaci politiche commerciali a favore degli operatori, valorizzare l'economia e la comunità	SUAP, Commercianti Artigiani	3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch Sonia Pagnacco

			locale attraverso il sostegno al settore artigianale, favorendo lo sviluppo di nuove attività e salvaguardando le attività consolidate.				
2	La Città policentrica	Formazione, Lavoro e Sviluppo	Si prevede di modificare il Regolamento in materia di cartelli e insegne pubblicitarie per garantire lo sviluppo delle imprese presenti sul territorio in termini di maggiore visibilità e attrattività.	Ufficio Tecnico	1 anno	Assessore Massimo Natoli	Arch Sonia Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Viene evidenziato l'impegno a collaborare con le maggiori realtà istituzionali, imprenditoriali e associative del territorio, come l'ASCOM di Bollate, per la definizione di un insieme di misure finalizzate a rendere attrattivo e vitale sia il centro cittadino (con l'istituzione di sagre e mercatini) sia le periferie.

Si prevede inoltre di rilanciare il commercio di vicinato, promuovere efficaci politiche commerciali a favore degli operatori, valorizzare l'economia e la comunità locale attraverso il sostegno al settore artigianale, favorendo lo sviluppo di nuove attività e salvaguardando le attività consolidate.

Si prevede di modificare il Regolamento in materia di cartelli e insegne pubblicitarie per garantire lo sviluppo delle imprese presenti sul territorio in termini di maggiore visibilità e attrattività.

Finalità da conseguire:

il Comune di Baranzate attiva politiche volte alla valorizzazione della filiera dell'attrattiva intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permetto lo sviluppo di nuovi investimenti sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo:

Si prevede la pubblicazione degli interventi che verranno attuati in merito ai programmi in parola, mediante informative e modulistiche ad hoc.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di area, personale in dotazione al SUAP.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016-18

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Legge Regione Lombardia n 6 del 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere"

D. Lgs n. 59 del 2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

D. Lgs n. 147 del 2012 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma

Sulla base dello stato di fatto rilevato per il mercato settimanale del giovedì, si procederà con misure di messa a norma dell'area mercatale e di aggiornamento degli strumenti regolamentari, anche in considerazione della profonda evoluzione cui è stata sottoposta negli ultimi anni la materia del commercio su suolo pubblico, a seguito delle novità normative e procedurali introdotte dalla Unione Europea (Direttiva Servizi 123/CE/2006 c.d. Bolkenstein), dal legislatore italiano (D.Lgs. 59/2010 e successive modifiche del D.Lgs. 147/2012) e dalla Regione Lombardia (Testo Unico del Commercio approvato con L.R. n. 6/2010).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	La Città policentrica	Riqualificazione arealla mercato	Sulla base dello stato di fatto rilevato per il mercato settimanale del giovedì si procederà con misure di messa a norma dell'area mercatale.	SUAP, Ambulanti, Itineranti	3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch. Sonia Pagnaco
2	La Città policentrica	Riqualificazione ardato mercato		SUAP	1 anno	Assessore Massimo Natoli	Arch. Sonia Pagnacc

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		35.503,00	35.503,00	35.503,00
*	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
*	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
*	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		35.503,00	35.503,00	35.503,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Sulla base dello stato di fatto rilevato per il mercato settimanale del giovedì si procederà con misure di messa a norma dell'area mercatale. Mofifica del Regolamento Aree Pubbliche in considerazione della profonda evoluzione cui è stata sottoposta negli ultimi anni la materia del commercio su suolo pubblico

Finalità da conseguire:

il Comune di Baranzate attiva politiche volte alla valorizzazione della filiera dell'attrattiva intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permetto lo sviluppo di nuovi investimenti sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo:

Si prevede la pubblicazione degli interventi che verranno attuati in merito ai programmi in parola, mediante informative e modulistiche ad hoc.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di area, personale in dotazione al SUAP.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016-18

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Legge Regione Lombardia n 6 del 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere"

DI. Lgs n. 59 del 2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

D. Lgs n. 147 del 2012 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 Ricerca e innovazione

Descrizione Programma

Promuovere la costituzione di un organismo consultivo partecipato dal Comune e dai commercianti, a cui spetteranno i seguenti compiti: studiare le politiche di incentivazione del commercio, realizzare un piano commerciale, realizzare un piano dei parcheggi e della sosta, organizzare manifestazioni; progettare e realizzare un Distretto Urbano del Commercio (DUC); accedere a finanziamenti sovracomunali (bandi regionali, statali e comunitari).

Il suddetto organismo consultivo dovrà favorire l'integrazione tra formazione professionale, ricerca e lavoro artigiano, in accordo con

Università, Centri di ricerca e imprese baranzatesi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.l gestional
2	La Città policentrica	Formazione, Lavoro Sviluppo	Accedere ai finanziamenti sovracomunali (Bandi Regionali, Statali e Comunitari) per favorire l'integrazione tra formazione professionale, ricerca e lavoro artigiano, in accordo con Università, Centri di Ricerca e imprese baranzatesi.		3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch Soni Pagnacco
2	La Città policentrica	Formazione, Lavoro Sviluppo	Promuovere la costituzione di un organismo consultivo partecipato dal Comune e dai commercianti, a cui spetteranno i seguenti compiti: studiare le politiche di incentivazione del commercio, realizzare un piano commerciale, realizzare un piano dei parcheggi e della sosta, organizzare manifestazioni; progettare e realizzare un Distretto Urbano del Commercio (DUC);	238282	3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch Soni Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte:

Accedere ai finanziamenti sovracomunali (Bandi Regionali, Statali e Comunitari) per favorire l'integrazione tra formazione professionale, ricerca e lavoro artigiano, in accordo con Università, Centri di Ricerca e imprese baranzatesi.

Promuovere la costituzione di un organismo consultivo partecipato dal Comune e dai commercianti, a cui spetteranno i seguenti compiti: studiare le politiche di incentivazione del commercio, realizzare un piano commerciale, realizzare un piano dei parcheggi e della sosta, organizzare manifestazioni; progettare e realizzare un Distretto Urbano del Commercio (DUC);

Finalità da conseguire:

il Comune di Baranzate attiva politiche volte alla valorizzazione della filiera dell'attrattiva intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permetto lo sviluppo di nuovi investimenti sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo:

Si prevede la pubblicazione degli interventi che verranno attuati in merito ai programmi in parola, mediante informative e modulistiche ad hoc.

Risorse umane da impiegare:

Responsabile di area, personale in dotazione al SUAP.

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016-18

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Legge Regione Lombardia n 6 del 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere"
DII. Lgs n. 59 del 2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"
D. Lgs n. 147 del 2012 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
2	La Città policentrica	Formazione, Lavoro	Pianificazione di interventi integrati per il recupero e la rivitalizzazione di Baranzate attraverso la co-progettazione con l'organismo di rappresentanza del commercio che verrà istituito e lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).	SUAP	3 anni	Assessore Massimo Natoli	Arch Soni Pagnacco
2 .	La Città policentrica	Formazione, Lavoro	NNon verrà trascurato il principio essenziale dell'attività amministrativa che dovrà essere tesa a recepire tutte le norme di semplificazione e di snellimento delle procedure finalizzate allo sviluppo delle reti e degli altri servizi di pubblica utilità presenti sul territorio.		1 anno	Assessore Massimo Natoli	Arch Soni Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
•	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Motivazione delle scelte:

Pianificazione di interventi integrati per il recupero e la rivitalizzazione di Baranzate attraverso la co-progettazione con l'organismo di rappresentanza del commercio che verrà istituito e lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Non verrà trascurato il principio essenziale dell'attività amministrativa che dovrà essere tesa a recepire tutte le norme di semplificazione e di snellimento delle procedure finalizzate allo sviluppo delle reti e degli altri servizi di pubblica utilità presenti sul territorio.

Finalità da conseguire:

Il Comune di Baranzate attiva politiche volte alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette lo sviluppo di nuovi investimenti sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo:

Si prevede la pubblicizzazione degli interventi che verranno attuati in merito ai programmi in parola, mediante informative e modulistiche ad hoc.

Risorse umane da impiegare:

Oltre al Responsabile di Area, personale in dotazione al SUAP: n. 1 Istruttore amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse strumentali in dotazione e risultanti dall'inventario comunale e quelle assegnate nel bilancio pluriennale 2016-18

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Legge Regione Lombardia n. 6 del 2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere "D.Lgs. n. 59 del 2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno".

D.Lgs. n. 147 del 2012 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 2 Formazione professionale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Progetto comunità: nessuno deve essere lasciato solo	Favorire la formazione per l'avvio al lavoro e la riconversione professionale	Trasferimenti ad AFOL	Cittadini	3 anni	Donaggio	Valadè

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		11.900,00	11.900,00	11.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
199	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		11.900,00	11.900,00	11.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Linea		Descr	izione		Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
3	Nessuno solo	deve	essere	lasciato	Rendere l'ente pubblico soggetto attivo del mercato del lavoro	Istituire la consulta del lavoro per facilitare l'incrocio tra domanda- offerta e l'orientamento professionale in collegamento con Afol e altri soggetti.	cittadini, imprese, sindacati, organismi di rappresentanza	3 anni	Donaggio	Pagnacco
3	Nessuno solo	deve	essere		Rendere l'ente pubblico soggetto attivo del mercato del lavoro	Istituire un "osservatorio delle crisi aziendali e nuove povertà".	cittadini, imprese, sindacati, organismi di rappresentanza	3 anni	Donaggio	Pagnacco
3	Nessuno solo	deve	essere		Rendere l'ente pubblico soggetto attivo del	Favorire lo sviluppo di cooperative.		3 anni	Donaggio	Pagnacco

				mercato del lavoro		sindacati, organismi di rappresentanza			
3	Nessuno de solo	eve ess	ere lasciat	Rendere l'ente pubblico soggetto attivo del mercato del lavoro	Attivare un servizio politiche comunitarie.	cittadini, imprese, sindacati, organismi di rappresentanza	3 anni	Donaggio	Pagnacco
3	Nessuno de solo	eve ess	ere lasciat	Rendere l'ente pubblico soggetto attivo del mercato del lavoro	Sviluppare progetti di occupazione per lavoratori in condizioni di svantaggio attraverso il ricorso ad istituti come voucher	cittadini, imprese, sindacati, organismi di rappresentanza	3 anni	Donaggio	Pagnacco

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale Tirico
							Tirico

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		84.000,00	84.000,00	84.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		84.000,00	84.000,00	84.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale Tirico
					2		Tirico
1000							

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		172.014,66	213.473,21	213.473,21
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		172.014,66	213.473,21	213.473,21
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
							Tirico

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		21.047,91	19.647,85	19.647,85
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		21.047,91	19.647,85	19.647,85
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale Tirico
							Tirico
		War and the second					

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese per rimborso prestiti		31.243,15	32.643,21	32.643,21
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
- X	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		31.243,15	32.643,21	32.643,21
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
							Tirico
					,		
	- SW - 1						

Descrizione Spesa		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Soggetti interessati	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale Tirico
							Tirico
<u>=</u>							
							100

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

Descrizione Spesa	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Spese per conto terzi e partite di giro	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

11. I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARANZATE ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Срч	Responsabile l	Del Procedimento	Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'		ta' Verifica Ambientali	Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di	Esecuzione
					Nome	Cognome				Urb (S/N	Amb (S/N)		024.420.0200	Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0466905096720 161	C97H11001000004	MANUTENZIONE DELLE SEDI STRADALI COMUNALI. MARCIAPIEDI MEDIANTE APPALTO GLOBAL SERVICE	45000000	SONIA	PAGNACCO	50.000,00	250.000,00	Conservazi one del patrimonio	SI	SI	1		2/2016	4/2018
	0466905096720 162	C96E11000490000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PLESSO SCOLASTICO GALILEO GALILEI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)	45214200	SONIA	PAGNACCO	100.000,00	200.000,00	Conservazi one del patrimonio	SI	SI	Î		2/2016	3/2016
	0466905096720 164	C94E15000560006	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI	45000000	SONIA	PAGNACCO	450.000,00	550.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1	Progetto preliminare	2/2016	4/2016
	0466905096720 165	с99ь11000040000	RIQUALIFICAZION E PARCHI E GIARDINI SPAZI VERDI	45000000	SONIA	PAGNACCO	70.000,00	150.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		2/2016	4/2016
	0466905096720 1610		REALIZZAZIONE CENTRO DEL RIUTILIZZO ED ECOSTAZIONE IN VIA RESEGONE		SONIA	PAGNĄCCO	170.000,00		Miglioram ento e incremento di servizio	SI	SI	2	Progetto definitivo	2/2016	2/2017

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile D	el Procedimento	Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'		ta' Verifica Ambientali	Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di	Esecuzione
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
	0466905096720 1612	C93J15000050004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA EDIFICI COMUNALI MEDIANTE GLOBAL SERVICE	50800000	SONIA	PAGNACCO	20.000,00	100.000,00	Conservazi one del patrimonio		SI	2		1/2016	4/2016
	0466905096720 1617	C94B15000300006	RISTRUTTURAZIO NE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DISPONIBILITA' EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		SONIA	PAGNACCO	289.171,00	Visite Visite Texts	Miglioram ento e incremento di servizio	(C.	SI	1		2/2016	4/2016
	0466905096720 1619	C99G15000140004	RIQUALIFICAZION E EDIFICIO IN VIA GORIZIA DA DESTINARE A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE		SONIA	PAGNACCO	138.000,00	**************************************	Miglioram ento e incremento di servizio	43900	SI	1		1/2016	3/2016
				V		TOTALI	1.287.171,00	2.067.171,00		117			***************************************	•	

IL RESPONSABILE	

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Inserire tabella di rispetto dei vincoli sulle spese di personale come da deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state

recentissimamente ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, che fissa per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del personale cessato. Detto limite passa all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% dal 2018.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali e stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilita per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Da ultimo, la legge di stabilità per il 2015 dispone che il turn-over vada destinato alla ricollocazione del personale in soprannumero delle province destinatario dei processi di mobilità, oltre che ai vincitori di concorso. Ai dipendenti delle province viene destinata anche la restante percentuale di turn-over (quando non è già al 100%). La spesa per il personale delle province ricollocato non si calcola ai fini del contenimento della spesa di personale.

Ulteriori modifiche sono state introdotte dal D.L. 78/2015.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000;

sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, tenendo in considerazione migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, Visto l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 che dispone che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il anche le assunzioni obbligatorie;

- professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito dal D. Lgs. 165/2001 in particolare l'art. 6 che ai commi 3 e 4 prevede che la ridefinizione comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili economico-finanziaria pluriennale; al comma 4 bis stabilisce altresì che il documento di degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a
- personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali programmano le proprie che l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai personale; politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei
- dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle che l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

triennale fabbisogno di personale 2015 - 2017", successivamente adeguata con deliberazione di 12.10.2015, che hanno modificato parzialmente la struttura organizzativa dell'Ente; Richiamate: la deliberazione G.C. del 13.3.2015 n. 35 avente ad oggetto "Programmazione 108 del 4.8.2015 e le deliberazioni di G.C. n. 99 del 12 giugno 2015 e n. 138 del

- Rilevato inoltre che non possono procedere ad assunzioni gli enti che:
 a) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001);
- d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011); b) non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2,
- c) non hanno adottato il Piano della performance (art. 10, comma 5, d.lgs. 150/2009);
- d) non hanno adottato il Piano Triennale della Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.lgs.

dell'11/08/2014, che ha previsto che il vincolo di cui all'art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 (50% della spesa Visto l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90 del 24/6/2014 convertito in legge n. 114

vincoli in materia di contenimento della spesa di personale - l'ente stesso è tenuto a rispettare il sostenuta nel 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di formazione lavoro e lavoro accessorio); (considerando a tal fine il personale a tempo determinato, con convenzioni, contratti co.co.co limite per il lavoro flessibile pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009 Sezione Autonomie n. 2/2015 che conferma la tesi secondo cui - nel caso in cui un ente rispetti i personale di cui ai commi 557 e 562 art. 1 L. 296/06; vista altresì la delibera della Corte dei Conti

risultano al momento posti vacanti riservati alle categorie di cui trattasi; Dato atto che - per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 - non

Funzione Pubblica, che precisa: interpretazione è avvalorata dalla nota circolare del 18 ottobre 2010 dell'UPPA - Dipartimento della retribuzioni solo nei mesi dell'anno in cui hanno fornito le loro prestazioni lavorative; spesa annuale, data la necessità di sostituire unità di personale cessate che hanno percepito Precisato che la definizione "spesa corrispondente alle cessazioni" va interpretata quale

- prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi; che i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati "sempre sui dodici mesi, a
- categoria di appartenenza + indennità di comparto + oneri conseguenti, compreso IRAP: convenzionalmente adottata la seguente modalità di calcolo: stipendio tabellare medio della per determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità cessata viene
- oneri conseguenti, compreso IRAP; che per la determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità di personale assunta viene posizione economica iniziale della categoria di appartenenza + indennità di comparto + convenzionalmente adottata la seguente modalità di calcolo: stipendio tabellare della
- avvengano tra enti sottoposti ai limiti alle assunzioni; dai trasferimenti per mobilità in uscita, così come nel costo del personale assunto non vanno computati i maggiori oneri derivanti dai trasferimenti per mobilità in entrata, purché che nell'ambito del costo del personale cessato non vanno computate le economie derivanti
- in ogni caso la mobilità in entrata ed in uscita sono valorizzate ai fini della spesa del personale e concorrono rispettivamente ad aumentarla e a diminuirla (art. 1 comma 557 Legge 296/2006);

disposizioni di legge: nonché in materia di facoltà assunzionali, è pertanto costituita ad oggi dalle seguenti principali Atteso che la normativa in tema di contenimento della spesa pubblica per il personale.

Art. 1. commi 557 - 557-auater della	Art. 1. commi 557 - 557- <i>auater</i> della Contenimento generale delle spese di personale e. a
legge 27 dicembre 2006, n. 296	legge 27 dicembre 2006, n. 296 decorrere dal 2014, contenimento delle spese di personale
(Finanziaria 2007)	con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-
	2013 (per il nostro ente, pari ad euro 2.539.566,88).
	Contenimento della incidenza della spesa di personale
	sulla spesa corrente entro il valore medio del triennio
	2011-2013.
Art. 76, comma 4, del d.l. 112/2008	Art. 76, comma 4, del d.l. 112/2008 Rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente
convertito in legge n. 133/2008	;
Art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010	Art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 Assunzione di personale con lavoro flessibile ovvero con
convertito in legge 122/2010	contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel
	limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità
	nell'anno 2009, (per il nostro ente, pari ad euro
	209.776.00).

	ронги типистран
	per lo svolgimento delle funzioni di
	corpi e servizi di polizia provinciale
	Croce rossa italiana, nonché dei
nonché al personale della Croce Rossa Italiana.	dichiarato in sopramumero, della
appartenente ai corpi e servizi di polizia provinciale,	indeterminato degli enti di area vasta
421 e 422 del medesimo articolo, compreso il personale	del personale dipendente a tempo
personale dichiarato in soprannumero, ai sensi dei commi	2015 recante "Criteri per la mobilità
commi 423, 424 e 425, della legge n. 190/2014 al	amministrazione del 14 settembre
delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell'art. 1,	semplificazione e la pubblica
Il decreto stabilisce i criteri e la tempistica per l'attuazione	Decreto del Ministro per la
26/2015 e n. 28/2015.	
Sezione delle Autonomie con deliberazioni n. 19/2015, n.	
Pubblica con la circolare n. 1/2015 e la Corte dei Conti -	
In tema si sono espressi il Dipartimento della Funzione	
(personale degli enti di area vasta).	
soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità	
alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità	
graduatorie vigenti e, fino al 100% della spesa dei cessati	
vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie	
vigente, sono destinate all'immissione nei ruoli dei	
indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa	190/2014 (legge di stabilità 2015)
Per il 2015 e il 2016 le risorse per le assunzioni a tempo	Art. 1, comma 424, della legge
28/2015).	
all'anno in cui si prevede l'assunzione (Deliberazione n.	
dei Conti, il triennio precedente è dinamico rispetto	
precedente. Secondo la Sezione Autonomie della Corte	
percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio	14
l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote	
misura del 100% dal 2018. Dal 2014 è altresì consentito	
precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella	in legge 125/2015
nell'80% della spesa di personale cessato nell'anno	modificato dal d.l. 78/2015, convertito
indeterminato negli anni 2016 e 2017 è attualmente fissato	convertito in legge 114/2014, come
Il limite per le assunzioni di personale a tempo	Art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014,
Autonomie della Corte dei conti)	
(Si veda anche deliberazione n. 2/2015 della Sezione	

1

Constatato che la necessità di rispettare l'obbligo di riduzione della spesa di personale comporta che l'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni 2016-2018 avvenga tenendo conto di alcuni basilari elementi quali:

- verifica puntuale delle dismissioni di personale già programmate e di quelle ulteriori e possibili nel triennio, tenendo conto dei limiti di età e dell'anzianità maturata;
- attenzione particolare alla necessità di organico nei servizi all'utenza e di controllo del territorio;

Sezione Autonomie n. 26/2015; da utilizzare per assunzioni, secondo l'interpretazione resa dalla deliberazione della Corte dei Conti Dato atto che non risultano quote di capacità assunzionale risalenti al triennio 2011 - 2013

complessivo di € 57.632,06, di cui la quota utilizzabile per assunzioni ammonta ad € 34.579,24; di Dato atto che nell'anno 2014 si sono verificate cessazioni dal servizio per un importo

tale quota sono stati utilizzati complessivi € 11.015,26 per aumenti del numero di ore lavorative settimanali di dipendenti a part-time;

che i residui ancora disponibili per assunzioni da effettuarsi nel 2016 delle quote percentuali inutilizzate provenienti dagli esercizi dell'ultimo triennio (2013 – 2015) ammonta ad euro dalle disposizioni attualmente in vigore; 83.508,11, quantificato in applicazione dei limiti percentuali della spesa per le cessazioni stabiliti Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sez. autonomie n. 28/2015 e verificato

fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014; definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, restano ferme solo fine di precedente e che le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non Parlamento ed in attesa di pubblicazione sulla G.U., prevede che gli enti locali possono procedere, Considerato peraltro che la legge di stabilità per l'anno 2016, approvata dai due rami del

condizionate dalle disposizioni di cui ai commi 424 e 425 della L. 23/12/2014 n. 190; Rilevato che, allo stato, le previsioni delle assunzioni relativamente all'anno 2016 sono

mediante personale con rapporto di lavoro a termine; Dato atto che n. quattro posti della dotazione organica comunale sono attualmente coperti

quale è emersa l'assenza di situazioni di soprannumero e/o di eccedenza di personale; dell'ente, mediante ricognizione ex articolo 1, commi 424 e 425, della Legge di Stabilità 2015, dal Visto che è stato effettuato il monitoraggio ex art. 33 D. lgs. n. 165/2001 dell'organico

anche essere ricompreso il ricorso a forme di convenzionamento con altri Enti; della quota dello stesso ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili, tra le quali può comportino una riduzione complessiva della spesa per il personale anche mediante l'incremento da parte delle pubbliche amministrazioni l'attivazione di politiche di assunzione del personale che Considerato che il comma 20 bis dell'articolo 39 della legge n. 449/97 prevede comunque

Dato atto che

- questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 D.L.vo
- relative prescrizioni per l'intero esercizio 2015; 2013 e 2014 e dalle verifiche contabili eseguiti risulta che esso è altresì in grado di rispettare le questo Comune ha certificato il rispetto del patto di stabilità interno, per gli anni 2012,

Considerato che:

- qualità; effettuata nell'anno in corso, deve corrisponde all'impegno di mantenimento di servizi efficienti e di - la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018, a seguito della rilevazione
- corrispondenti ad altrettanti posti vacanti in organico: l'Amministrazione considera prioritario, fermi restando i limiti delle risorse finanziarie a prevedere l'acquisizione delle seguenti figure professionali a tempo pieno,
- n. 1 istruttore amministrativo contabile di categoria C;

- n. 1 istruttore tecnico di categoria C;
- n. 1 istruttore amministrativo di categoria C;
- altre cause (turn-over), al fine di garantire il corretto svolgimento del funzionamento dei servizi altro ente, il personale di cui è prevista la cessazione del servizio a seguito di pensionamento o per comunali; si renderà inoltre necessario nel triennio sostituire, anche mediante trasferimento per mobilità da

Atteso che l'Amministrazione propone pertanto il programma triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2018 nei termini di seguito riportati:

A) Personale a tempo indeterminato:

Periodo di riferimento: triennio 2016 – 2018:

assunzione di:

- n. 1 istruttore amministrativo contabile di categoria C;
- n. 1 istruttore tecnico di categoria C;
- n. 1 istruttore amministrativo di categoria C

relazione a scoperture ad oggi non presenti. Nel triennio saranno inoltre previste le assunzioni d'obbligo ex lege 12.3.99 n. 68, da verificare in

personale che dovesse cessare dal servizio. vincoli e limiti prescritti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale rispetto delle procedure di reclutamento vigenti ex articolo 35 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dei Mediante l'utilizzo della mobilità e - nel caso di infruttuosità del ricorso a quest'ultima e di patto di stabilità interno, si potrà procedere, nel triennio, alla sostituzione totale o parziale del

B) Personale con rapporto di lavoro flessibile:

superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, pari per questo Comune ad € restando fermo che comunque la spesa complessiva per il suddetto personale non può essere 2006, n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre personale con rapporto di lavoro flessibile non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di presenza dei presupposti e delle condizioni giustificative, nei limiti consentiti dal disposto dell'articolo 11 comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 come convertito dalla legge n. 114/2014, a termini del quale le limitazioni previste dall'articolo 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 alla spesa per il graduatorie di altri Enti riferite a bandi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, in 209.776,00 L'ente potrà ricorrere a forme contrattuali flessibili, incluso il lavoro accessorio, o all'utilizzo di

stipulati contratti di lavoro a termine ed inoltre i n. 3 posti suindicati, che l'Amministrazione ritenuto di mantenere nella dotazione organica i soli posti vacanti per la cui copertura sono stati attuate con proprie precedenti deliberazioni n. prevede di coprire nel triennio; Considerate le modificazioni relative allo spostamento di alcuni servizi tra differenti aree 190 dell'11/12/2014 e n. 202 del 30/12/2014 e

secondo quanto sancito dal D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dalla Legge 448/2001; Dato atto che il presente provvedimento verrà comunicato al Revisore unico dei Conti,

del personale dipendente ed alle OO.SS. territorialmente competenti; Atteso che la proposta di adozione del presente provvedimento viene comunicata alla R.S.U.

servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento. Acquisiti i pareri ed attestazioni di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto, fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 nei termini indicari in narrativa e che vengono di seguito trascritti: la Programmazione triennale del

A) Personale a tempo indeterminato:

Periodo di riferimento: triennio 2016 - 2018:

assunzione di:

- n. 1 istruttore amministrativo contabile di categoria C;
- n. 1 istruttore tecnico di categoria C;
- n. 1 istruttore amministrativo di categoria C

verificare in relazione a scoperture ad oggi non presenti. Nel triennio saranno inoltre previste le assunzioni d'obbligo ex lege 12.3.99 n. 68, da

di personale e di patto di stabilità interno, si potrà procedere, nel triennio, alla sostituzione e dei vincoli e limiti prescritti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti ex articolo 35 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. Mediante l'utilizzo della mobilità e - nel caso di infruttuosità del ricorso a quest'ultima totale o parziale del personale che dovesse cessare dal servizio.

B) Personale con rapporto di lavoro flessibile:

spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, pari per questo Comune ad E che comunque la spesa complessiva per il suddetto personale non può essere superiore alla modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, restando fermo ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui del D.L. n. 78/2010 alla spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile non si dalla legge n. 114/2014, a termini del quale le limitazioni previste dall'articolo 9 comma 28 consentiti dal disposto dell'articolo 11 comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 come convertito all'utilizzo di graduatorie di altri Enti riferite a bandi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, 209.776,00. L'ente potrà ricorrere a forme contrattuali flessibili, incluso il lavoro accessorio, o in presenza dei presupposti e delle condizioni giustificative, nei limiti

- 12 entrata in vigore del già citato art.1, comma 557-quater della L. 296/2006 così come novellato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. solo a condizione che non ne risulti pregiudicato il rispetto dei vincoli di natura finanziario/contabile costituiti dal dovere di riduzione della spesa complessiva di personale di dare atto che le assunzioni programmate con il presente atto potranno essere effettuate stabilità per l'anno 2016; di contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio precedente alla imposto dall'art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006 così come novellato dall'art. 3, 144/2014 ed inoltre nel rispetto degli ulteriori limiti che risulteranno imposti dalla legge di comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con L. 144/2014 e dal dovere 296/2006 così come
- 'n di dare atto che nel triennio la spesa per i rapporti di lavoro flessibile dovranno rientrare nel disposto dall'art. 24/6/2014 (spesa quantificata nella documentazione depositata presso il Servizio Personale); limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 così come 11 comma 4 bis L. 114 dell'11/08/2014 di conversione del D.L. 90 del
- 4. di approvare la dotazione organica dell'Ente, rideterminata sulla base di quanto esposto in narrativa e che risulta nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- S di riservarsi la possibilità di variare la programmazione triennale e/o la dotazione organica modifiche del quadro di riferimento normativo nel triennio in considerazione; in relazione a nuove e diverse esigenze connesse agli obiettivi dati e/o in relazione a
- 6 di informare RSU ed OO.SS della presente deliberazione e di comunicare il presente n. 448/2001; provvedimento al Revisore unico dei Conti, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge
- 7 di dare atto che il presente provvedimento non tiene conto delle eventuali future procedure di progressione economica all'interno delle rispettive categorie di cui al CCNL 31.3.99, apposite risorse vincolate; soggette a preventiva contrattazione decentrata (art. 16) e da finanziarsi nell'ambito delle
- 00 di dare atto che il contenuto del presente provvedimento viene inserito nel D.U.P. relativo al triennio 2016 -Comunale entro il termine di legge; 2018 che la Giunta comunale approverà e presenterà al Consiglio
- 9 gestione dell'Ente, in ordine alle rispettive competenze programmatoria è demandata a successivi provvedimenti degli organi di governo e di che l'attuazione delle previsioni d: cui alla presente

allegato B

Dotazione organica ANNO 2016 – personale in ruolo

			A			<u>B</u> 2			ВЗ					C				모			D3		Cat.
TOTALE DIPENDENTI ENTE	Totale	fattorini	Ausiliari	Totale	operaio specializzato	esecutore	Totale	messo notificatore	Collaboratore professionale	Totale	agente Polizia Locale	educatore asilo nido	Istruttore tecnico	istruttore amministrativo	Totale	istruttore direttivo area Polizia Locale	istruttore direttivo tecnico	Istruttore direttivo amministrativo	Totale	Funzionario tecnico	Funzionario amministrativo		profilo professionale
66	5	2	ω	4	_	ω	3	_	12	31	o	7	O1	13	7	2	2	ယ	o	2	4	DOTAZIONE ORGANICA	
7			_								2		2	2								VACANTI	S.
4		_	_			_			_													di cui categ. Prot. Già coperti	situazione al 1/1/2016
			1 part time a 25 ore sett.			1 part time a 21 ore sett.			1 p. time a 27 ore sett.			1 p. time a 22 ore sett, 2 part time 30 ore sett.		1 p. time a 25 ore sett.								di cui part time	1/2016

Personale dipendente a tempo determinato anno 2015

_	A	C	C	Catego
Totale	ausiliaria	agente Polizia Locale	educatrici asilo nido	profilo professionale
4,96	0,83	2,00	2,13	ANNO/
			assunzioni dell'a.s. 2014-2015 e stima a.s. 2015-2016, corrispondono a n. 5 educatinci part time	

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento del obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € _____ e trova allocazione nel bilancio di previsione 2015 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € € _____ costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati, secondo lo schema del piano dei conti di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
		V C	

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, così come indicato nella deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del ______.

	Anno 2016	
Descrizione	Riferimenti catastali	Valore

	Anno 2017	
Descrizione	Riferimenti catastali	Valore

Anno 2018							
Descrizione	Riferimenti catastali	Valore					